

FONDAZIONE "TROSSI – UBERTI"
VIA RAVIZZA 76 – 57128 LIVORNO
C.F. 80019840497

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO AL
31/12/2018

Il progetto di bilancio dell'esercizio 01 gennaio – 31 dicembre 2018 viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile e da altre norme, tra cui quelle previste dal DLgs. 460/97, circa la previsione dell'obbligo di redigere annualmente un rendiconto economico-finanziario ovvero un bilancio.

Il progetto di bilancio è così composto:

- rendiconto finanziario;
- relazione al bilancio consuntivo redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli Enti No Profit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio 2018 che oggi viene sottoposto allo scrivente Revisore, rappresenta lo strumento che, con la rendicontazione analitica delle entrate e delle uscite emessa dall'ente cui è affidato il servizio di tesoreria, certifica i risultati ottenuti nel corso del periodo di riferimento (1/1/2018 – 31/12/2018).

Il Revisore prende atto della relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio redatta dal C.d.A.

Il rendiconto 2018 evidenzia un avanzo di gestione pari ad **euro 11.467,92**

RENDICONTO GESTIONALE		
	2018	2017
Entrate da attività tipiche	59.028,50	47.180,50
Entrate da raccolta fondi	65.000,00	59.800,00
Entrate da attività accessorie	3.240,00	3.716,00
Entrate finanziarie		
Entrate straordinarie	7.044,94	4.123,25
Altre entrate		
Totale entrate	134.313,44	114.819,75
(Uscite da attività tipiche)	117.535,50	96.085,55
(Uscite da attività promozionali e di raccolta fondi)		
(Uscite da attività accessorie)		
(Uscite finanziarie)		
(Uscite per attività di supporto generale)		
(Uscite di natura straordinaria)	5.310,02	4.286,66
(Altre uscite)		
Totale uscite	122.845,52	100.372,21
Avanzo della gestione (o disavanzo)	11.467,92	14.447,54

Il Revisore prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

Effettuando un'analisi comparativa tra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia come il CDA, nel corso del 2018, sia stato in grado di trovare maggiori risorse rispetto a quanto preventivato, migliorando il risultato finanziario complessivo.

Anche nel corso dell'esercizio 2018 è stata attivamente conseguita la "missione" della Fondazione ovvero mantenere l'alto livello qualitativo della didattica offerta potenziandone l'efficacia anche dal punto di vista quantitativo.

In tal senso i servizi offerti dalla Fondazione Trossi Uberti hanno evidentemente mantenuto e, ove possibile, migliorato l'immagine della Trossi quale struttura di formazione culturale sul territorio. A dimostrazione di quanto evidenziato si segnala il contributo ottenuto dal Comune di Livorno per le Attività culturali pari ad euro 8.000.

Parallelamente all'attività didattica, anche nel corso dell'anno 2018 il C.d.A. ha proseguito l'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione, assicurando il mantenimento strutturale della Villa e del parco.

I lavori di ordinaria manutenzione sono stati sostenuti per complessivi euro 6.340,74. Se aggiungiamo a questo importo anche le spese relative alla pulizia dei locali per euro 5.422,70 arriviamo ad un totale di euro 11.763,44 che rappresenta il 10,25% del totale delle entrate complessivamente conseguite.

In merito alla rilevanza delle spese di manutenzione della Villa e del parco circostante, il Revisore ritiene di evidenziare alcuni aspetti riguardanti la destinazione delle risorse in seno alla Fondazione già evidenziati nelle relazioni degli anni precedenti.

L'articolo 2 dello Statuto *"La Fondazione ha lo scopo di promuovere l'istruzione e la formazione artistica, in particolare dei giovani livornesi"* e che, sempre all'art. 2, *"La Fondazione provvede al raggiungimento dei suoi fini tramite il reddito del patrimonio"* il quale patrimonio è vincolato, come indicato all'art.3, *"[...] al perseguimento dei fini della fondazione"*.

Rilevando quindi che l'attività principale della Fondazione è, da Statuto, quella inerente alla promozione culturale e che in tal senso, oltre alle spese per il personale amministrativo e docente, si rileva una uscita per il 2018 di euro 8.203,57 nel capitolo di spesa delle attività culturali, risulta un evidente sbilancio in termini di destinazione delle risorse.

Come già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, il Revisore ritiene necessario in futuro conferire maggiori risorse finanziarie alla Fondazione, attraverso una destinazione di risorse che non vada ovviamente a discapito della salvaguardia dell'immobile, quale strumento essenziale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, ma neanche che distolga risorse importanti da tutte quelle attività necessarie per il mantenimento ed il potenziamento dell'offerta formativa e dell'immagine culturale della Fondazione. Malgrado la ristrettezza delle risorse il C.d.A. ha sviluppato una intensa programmazione culturale che la pone tra i soggetti più attivi nel settore.

Dal lato delle uscite si evidenzia inoltre che le spese relative alla *"retribuzione del Direttore"* (euro 14.075,34), alle *"retribuzioni dei Docenti e Collaboratori"* (euro 30.577,03) unitamente agli *"oneri previdenziali-erariali del Direttore, Docenti e dei Collaboratori"* (euro 16.132,04) sono state pari a complessivi euro 60.784,41, registrando un consistente aumento rispetto all'anno precedente del 25%.

Nel corso dell'esercizio 2018 il C.d.a. ha iniziato l'adeguamento informatico dell'intero sistema contabile al fine di predisporre il Bilancio secondo le prescrizioni del D.Lgs. 118/2011, passando da un criterio di cassa a quello di competenza, secondo le indicazioni pervenute dal Comune di Livorno; è stata attivata una

convenzione triennale di consulenza ed assistenza software con la società Municipia S.p.a., sono stati effettuati investimenti cospicui per le nuove dotazioni hardware e software, ed è iniziata anche una nuova collaborazione con una figura fino ad oggi non presente in azienda, a cui sono stati affidati compiti contabili amministrativi.

A fine dell'esercizio 2018 è stato eseguito un Inventario dei beni immobili, dei beni mobili artistici e degli arredi e attrezzature strumentali, anche al fine di redigere uno stato patrimoniale ad inizio 2019, necessario per passare dalla contabilità finanziaria alla contabilità per competenza; si evidenzia che il valore catastale degli edifici e del terreno ammonta ad euro 1.311.136,16, ai beni mobili artistici è stato attribuito un valore di euro 256.350,00, agli arredi ed alle attrezzature euro 2.848,17 mentre rimane ancora da attribuire il valore dei beni mobili librari.

Viene dato evidenza infine che la somma di euro 5.725,08 è stata utilizzata per fronteggiare gli esiti della causa nei confronti del Banco Popolare e proseguire con il rispetto del piano decennale di ammortamento del credito. La somma suddetta è stata pertanto forzosamente dirottata ad esigenze che esulano dall'attività propria della Fondazione.

L'andamento della consistenza di cassa nell'anno 2018 è riassumibile nella tabella seguente:

a	<i>E/C Certificazione al 31/12/2017</i>	€ 20.222,45	Saldo risultante dalla Certificazione Banca Credito Castagneto
b	Reversali emesse nel 2017 con manifestazione finanziaria nel 2018	€ 655,00	
c=a+b	<i>F.do cassa 31/12/2017</i>	€ 20.877,45	
d	Accertamenti di competenza		€ 136.393,44
e	Impegni di competenza		€ - 138.280,54
f=d+e	Saldo Gest. Competenza		€ - 1.887,10
g	<i>E/C Tesoreria al 31/12/2018</i>	€ 18.990,35	
h=c+f+g	E/C Certificazione rilasciata dalla BCCC al 31/12/2018	€ 18.990,35	
i	Residui passivi	€ 20,80	
M=i+h	<i>F.do cassa 31/12/2018</i>	€ 18.969,55	

Il revisore constata che il conto del tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili dell'ente e dà atto che in occasione dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio è sempre stata riscontrata l'esatta rispondenza delle scritture contabili con i relativi documenti.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme statutarie, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.

Sulla base di tali controlli il Revisore non ha avuto modo di rilevare violazioni degli adempimenti normativi e statuari.

Sulla base dei rilievi evidenziati il revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 ed invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Livorno, 10/05/2019

Il Revisore
Rag. Andrea Bonuccelli